



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

Repertorio n. 1817/2019
Prot n. 33981 del 20/02/2019

Il Direttore,

VISTA la richiesta presentata dalla dott.ssa Nadia Bazihizina, per l'acquisto di prodotti vari per laboratorio (n. 2 conf. di tappi per Vials, 1 conf. Vials in vetro, 2 conf. di pipette Pasteur in vetro, n. 10 tettarelle in gomma lattice, n. 4 spatole Inox, n. 25 conf. di portaprovette, n. 25 conf. di divisori per portaprovette, n. 50 conf. di vetrini portaoggetto), necessari per attività di ricerca connesse al progetto HALO - "Understanding Halophytes for an Agriculture Worth its Salt", e dove viene altresì indicata la copertura finanziaria;

VISTA altresì la richiesta presentata dalla Prof.ssa Carolina Pugliese, per l'acquisto di prodotti vari per laboratorio (n. 4 conf. di provette Falcon da 15ml e n. 4 conf. di provette Falcon da 50 ml), necessari per attività di ricerca connesse al progetto PUGLIESESWINOSTICS17 - "Swine diseases field diagnostics toolbox", e dove viene altresì indicata la copertura finanziaria;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 19/04/2016 n. 50 "Contratti sotto soglia" ed in particolare il comma 2 lettera a), il quale prevede che contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a Euro 40.000,00=, possano essere aggiudicati mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO l'art. 51 del D.Lgs. 19/4/2016, n. 50 "Suddivisione in lotti" che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;

VISTO l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5/3/2008 in materia di rischi interferenziali;

VISTE le linee guide dell'ANAC, approvate da Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 20/10/2016, in particolare la linea guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del d.lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

RICHIAMATO il Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze per quanto compatibile con il D.lgs 50/2016;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

RICHIAMATO la Circolare Rep. n. (16) 74224 del 19 maggio 2016: "Attività negoziale ex D.Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze: prime indicazioni applicative per gli affidamenti diretti ex art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016";

VISTE le linee guida per l'acquisizione di forniture di beni e servizi emanate dal Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze con prot. n. 12978 del 23/01/2019;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 449 della legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 150 della L. 228/2012 e dall'art. 1, commi 1 e 7 del D.L. 95/2012 le istituzioni universitarie sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, le istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute all'osservanza dei principi del contenimento della spesa pubblica e a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010;

CONSIDERATO che l'art. 95, comma 4, lett. b) del d.lgs. 50/2016 dispone che per le forniture ed i servizi di importo inferiore a 40.000 e è possibile utilizzare il criterio del minor prezzo;

DATO ATTO che l'art. 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che, per gli appalti di valore inferiore ad Euro 40.000,00=, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire il corretto svolgimento delle attività di ricerca;
- b) l'oggetto del contratto è l'acquisto di prodotti vari per laboratorio;
- c) il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando del Mercato elettronico;
- e) il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che da un'indagine di mercato effettuata sulla piattaforma telematica MePA sono stati individuati i prodotti rispondenti alle caratteristiche richieste, offerti dalla soc. FAVS di Gnudi Andrea e Antonella s.r.l., con sede legale in Via Tartini 14/A, 40127 Bologna, P.IVA 03433320375;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

PRESO ATTO che nell'ambito del MePA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'Ordine diretto e alla Richiesta di Offerta, denominata "Trattativa diretta";

ATTESO che in data 18/02/2019, è stata avviata la procedura per Trattativa Diretta tramite MEPA n. 824042, per l'acquisto dei prodotti in argomento con la soc. FAVS di Gnudi Andrea e Antonella s.r.l., per un importo complessivo di Euro 900,00=, IVA esente ai sensi del DPR n. 633/1972 art. 72 co. 3 e successivo D.L. n. 41/1995;

CONSIDERATO che il valore dell'offerta per la fornitura in argomento della soc. FAVS di Gnudi Andrea e Antonella s.r.l. è di Euro 751,96=, IVA esente ai sensi del DPR n. 633/1972 art. 72 co. 3 e successivo D.L. n. 41/1995;

ACCERTATO altresì che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

RILEVATO che l'offerta presentata dal suddetto operatore economico risulta essere congrua e conveniente se raffrontata ai prezzi praticati nel Mercato elettronico per analoga tipologia di prodotto;

CONSIDERATO che tra i principi dell'aggiudicazione della fornitura vanno in particolare invocati quelli della semplificazione, efficienza e proporzionalità;

ACQUISITA la visura camerale dell'operatore economico prescelto;

VISTA la regolare posizione ai fini DURC dell'operatore economico contraente come si evince dal certificato n. protocollo INAIL 13563595 del 24/10/2018, con scadenza validità 21/02/2019;

CONSIDERATO che la soc. FAVS di Gnudi Andrea e Antonella s.r.l., con dichiarazione firmata digitalmente e rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, finalizzata all'abilitazione MEPA e rinnovata da ultimo in data 29/01/2019, ha dichiarato - tra l'altro - di non rientrare tra le cause di esclusione previste nell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata comunque verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni nei confronti della Ditta medesima;

DATO ATTO che gli acquisti effettuati tramite MEPA, ai sensi dell'art. 32, comma 10, del D. Lgs. 50/2016, non sono soggetti alle disposizioni in materia di stand-still;

DATO ATTO che la spesa complessiva di Euro 751,96=, IVA esente ai sensi del DPR n. 633/1972 art. 72 co. 3 e successivo D.L. n. 41/1995, trova regolare copertura finanziaria sui seguenti progetti di ricerca:

- per Euro 338,63=, IVA esente ai sensi del DPR n. 633/1972 art. 72 co. 3 e successivo D.L. n. 41/1995, su HALO – codice CUP B12I16000220006



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

- per Euro 413,34=, IVA esente ai sensi del DPR n. 633/1972 art. 72 co. 3 e successivo D.L. n. 41/1995, su PUGLIESESWINOSTICS17 – codice CUP B12F17001870006

tutto ciò premesso e richiamato

DISPONE

- l'affidamento sotto soglia ex art. 36 D.Lgs. n.50/2016, a seguito di trattativa diretta su MePA n. 824042, della fornitura di prodotti vari per laboratorio, per l'importo complessivo di Euro 751,96=, IVA esente ai sensi del DPR n. 633/1972 art. 72 co. 3 e successivo D.L. n. 41/1995, alla soc. FAVS di Gnudi Andrea e Antonella s.r.l., con sede legale in Via Tartini 14/A, 40127 Bologna, P.IVA 03433320375;
- di dare atto che il presente affidamento avviene con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del d.lgs. 50/2016, trattandosi di appalto di valore inferiore a Euro 40.000;
- di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;
- la spesa prevista graverà sui seguenti progetti di ricerca:
 - per Euro 338,63=, IVA esente ai sensi del DPR n. 633/1972 art. 72 co. 3 e successivo D.L. n. 41/1995, su HALO – codice CUP B12I16000220006;
 - per Euro 413,34=, IVA esente ai sensi del DPR n. 633/1972 art. 72 co. 3 e successivo D.L. n. 41/1995, su PUGLIESESWINOSTICS17 – codice CUP B12F17001870006;
- il codice CIG è Z1A2734B33;
- il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Marta Staccioli, Responsabile Amministrativo del Dipartimento;
- di attestare l'assenza di conflitto di interesse in capo al Sottoscritto Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Decreto L.vo 50/2016;
- la liquidazione della fattura avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari) L. 136/2010 ed a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC);
- i soggetti e l'operatore economico, dovranno possedere i requisiti per la partecipazione agli appalti pubblici previsti dal d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

- le condizioni contrattuali dovranno altresì far riferimento, per tutto quando non specificato, al D.Lgs.50/2016 Codice dei Contratti Pubblici;
- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e le regole del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Firenze, 20/02/2019

f.to Il Direttore
Prof. Simone Orlandini

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione sull'albo ufficiale di Ateneo.